

# Il corridore bergamasco conquista la maglia tricolore con una fuga a venti km dall'arrivo

## Su tutti Vittorio Algeri «Il mio giorno più bello»

Il risultato di Legnano premia un ciclista dotato di grande temperamento ma spesso bersagliato dalla sfortuna - Ritirato Baronchelli - Secondo, dopo un inutile inseguimento, Contini - De Zan «s'infuria» con la Rai per il poco spazio dedicato alla corsa

### Nostro servizio

LEGNANO. Vittorio Algeri, campione d'Italia, un ciclista di 31 primavere sul podio della maglia tricolore, un atleta che dopo aver vinto il titolo nazionale del dilettante nell'estate '76 prometteva molto, ma che tra i professionisti era considerato poco più di un gregario. Per giunta questo bergamasco di Torre de Roveri (fratello del direttore sportivo di Saronni) sembrava dovesse mettere la bicicletta in un cassetto, senza ribellarsi. Esatto. Per nove giri di un anello che misura 14 chilometri, la gara aspetta invano qualche garibaldino e con i primi fremiti, coi movimenti di Verza, Norris, Ferrari, Contini, Chio-

cioli e Visentini, ecco la netta verde a più toni, ora forte, ora delicato, quel boschetti che facevano da ple-nic per i tifosi. Una folla abbastanza numerosa nonostante le assenze di Moser, Saronni e Argentin, una corsa che nelle fasi iniziali mostra le sollecitazioni degli uomini in maglia Aiala per appoggiare i piani di Gavazzi, ma sono i fuchi di paglia e dice bene Alfredo Martini verso il toco del mezzodì: «Siamo partiti alle 9,30 e fino alle 13,30 vedremo un gruppo compatto, senza ribelli...». Esatto. Per nove giri di un anello che misura 14 chilometri, la gara aspetta invano qualche garibaldino e con i primi fremiti, coi movimenti di Verza, Norris, Ferrari, Contini, Chio-

cioli e Visentini, ecco la netta verde a più toni, ora forte, ora delicato, quel boschetti che facevano da ple-nic per i tifosi. Una folla abbastanza numerosa nonostante le assenze di Moser, Saronni e Argentin, una corsa che nelle fasi iniziali mostra le sollecitazioni degli uomini in maglia Aiala per appoggiare i piani di Gavazzi, ma sono i fuchi di paglia e dice bene Alfredo Martini verso il toco del mezzodì: «Siamo partiti alle 9,30 e fino alle 13,30 vedremo un gruppo compatto, senza ribelli...». Esatto. Per nove giri di un anello che misura 14 chilometri, la gara aspetta invano qualche garibaldino e con i primi fremiti, coi movimenti di Verza, Norris, Ferrari, Contini, Chio-



## Da Budapest sprint al basket?

La nazionale azzurra partecipa in settimana ad un grande torneo in Ungheria - Cerca schemi e forma per affrontare al meglio l'avventura olimpica di Los Angeles - Le novità del mercato

Il «count down» della nazionale di basket prosegue in vista di Los Angeles. Terminato il torneo di Chieti, gli azzurri di Gamba volano questa settimana in Ungheria per collaudare in un altro torneo ad alto livello schemi e forma per affrontare al meglio l'avventura olimpica. A Los Angeles l'Italia cerca la consacrazione definitiva nell'Olimpo del basket dopo il secondo posto di Mosca e la vittoria agli Europei dello scorso anno. L'assenza dell'Unione Sovietica (ma anche di Cuba) incideva indubbiamente le cose alla pattuglia azzurra; tuttavia, statunitensi a parte, non è che il cammino dei nostri sarà tutto rose e fiori. Sabato scorso a Monaco c'è stato il sorteggio dei gironi olimpici e l'Italia sarà nel gruppo A con Australia, Brasile, Egitto, Jugoslavia e Germania Federale.

Per Sandro Gamba - che questa volta si avvarrà come assistente di Pippo Faiva, oltre che di Santi Pagliani - non mancano i grattacapi. La rinuncia a Costa, il pivot della Scavolini costretto a rinunciare al viaggio a Los Angeles per i postumi di un intervento chirurgico al piede, gli pone indubbiamente dei problemi. E in queste settimane il «coach» dovrà scegliere se portarsi dietro un lungo tipo Binelli o Ricci, o viceversa «accorciare» la squadra - come del resto il tecnico già fece alla vigilia degli Europei - puntando sulla velocità (in questo senso ha a sua disposizione, oltre agli elementi già collaudati, Premier, Fantozzi, Fantini). E presto per dire quali saranno le scelte di Gamba che certamente ha le idee chiare in proposito.

L'avventura olimpica tiene desto (ma quanto?) un ambiente pugile assopito dopo la lunga stagione del campionato e delle coppe. Il mercato interno ristagna anche quest'anno fatta eccezione per il «valzer» delle panchine e per qualche colpo già messo a segno. Sacchetti a Varese, Tonut a Livorno, Dell'Agnetto a Caserta sono gli affari più consistenti. Improbabile che ve ne siano altri a dimostrazione che di veri talenti in giro ce ne sono pochi così come giocatori d'alto livello. E le società preferiscono tenersi stretti i «pezzi pregiati». Qualcosa certamente di «consistente» arriverà dagli Usa. Non nell'immediato poiché laggiù i professionisti stanno facendo ora le scelte. Sugli americani punta la Simac che peraltro ha denunciato (il presidente della Roma, Viola, doc!) una sorta di «boicottaggio» nei suoi confronti che ha lasciato fino ad oggi a mani vuote la società milanese. Ma, a parte il vittimismo, preoccupa invece quanto dichiarato da vari diri-

genti della società di via Caltanissetta; vale a dire, che certi trasferimenti erano avvenuti prima che in stagione ufficiale fosse chiusa. Quello che più o meno succede nel calcio. Ma Federazione e Lega non hanno nulla da dire in proposito? Il Banco Roma non ha concluso per ora nulla di buono. Sicuri partiti appaiono Bertolotti e Tombolato, forse torna Castellano mentre Binchini attende sorione di scegliere oltre Oceano. In questi giorni è approdato sull'Adriatico - a Pesaro - Don Casey, un «mago» delle difese, l'ultimo (ma sarà davvero tale?) allenatore chiamato al capezzale della Scavolini Pesaro. Forse l'ultimo sussulto - spedizione azzurra a parte - potrà venire dal Cia per l'affare Vitolo, l'arbitro protagonista in negativo durante e dopo una delle finali dello scudetto. Ma come al solito prevarrà la «ragion di stato».

### ORDINE D'ARRIVO

1. VITTORIO ALGERI (Metaurumobili) chilometri 256 in 6h30'30", media 39,334; 2. Contini (Bianchi-Piaggio) a 10"; 3. Caroli (Santini-Conti-Galli) a 20"; 4. Santimaria (Del Tongo-Colnago); 5. Rosola (Bianchi-Piaggio); 6. Gavazzi; 7. Cipollini; 8. Bombini; 9. Giuliani; 10. Petitto; 11. Chineti; 12. Dalla Rizza; 13. Martinelli; 14. Zappi; 15. Chioceoli. Partiti 107, arrivati 58.

### Roma, protesta dei ciclisti

ROMA. Si è svolta ieri mattina, con partenza alle 9,30 da Piazza Venezia la prima «veni, vedi, vici» ciclistica cittadina. I ciclisti, soci e amici dell'associazione «Pedate verde», sono sfilati per via dei Fori Imperiali, via di San Gregorio, piazza di Porta Capena, via del Circo massimo, via dei Cerchi, piazza Venezia.

Gino Sala  
NELLA FOTO: Vittorio Algeri sul podio

### A un inglese la notturna di S. Giovanni a Firenze

FIRENZE. L'inglese Kevin Foster, 23 anni, ha vinto la 40ª edizione della gara podistica internazionale organizzata dalla Società di San Giovanni su un percorso di 12 chilometri per le vie di Firenze e corsa nella notte del santo patrono del capoluogo toscano. Il giovane britannico, già selezionato per le Olimpiadi di giuoco secondo alla recente maratona di Londra, ha staccato tutti gli altri concorrenti e all'arrivo ha preceduto nettamente il tanzaniano Agapius Masong ed il primo degli italiani Donato D'Auria; quarto il favorito Marco Marchi.

### Un uragano sconvolge la più grande regata mondiale

ELNSINORE (Danimarca). Venti ciclonici che hanno sconvolto il Mare del Nord hanno portato il caos nella più massiccia regata del mondo, il giro annuale dell'isola della Zelanda, la maggiore dell'arcipelago danese. Alla gara si erano iscritti 2034 battelli di ogni genere e dimensione, ma soltanto circa 300 sono riusciti a raggiungere il traguardo finale. Più di mille si sono ritirati dalla competizione, mentre alcune centinaia di concorrenti non sono neppure partiti.

### Rally della Nuova Zelanda: Stig Blomquist guida la gara

AUCKLAND (Nuova Zelanda). Lo svedese Stig Blomquist ed il finlandese Hannu Mikkola, ambedue al volante di macchine Audi, sono in testa alla classifica dopo la seconda tappa del Rally automobilistico della Nuova Zelanda, settima prova del campionato mondiale. Lo svedese ha un vantaggio di soli sette secondi su Mikkola, il quale è seguito dalla Lancia del finlandese Marku Alen e dalla Toyota dello svedese Bjorn Waldegard.

### Tentativo di traversata a nuoto Albania-Italia

OTRANTO (Lecce). «Per me significa avvicinare le due sponde che distano 85 chilometri tra loro». Così ha detto in una conferenza stampa Paolo Pinto, il 46enne avvocato barese che si accinge in settimana a tentare di attraversare a nuoto il tratto di mare tra Capo Linguetta, in Albania, e Serra degli Alimeti, una località turistica in provincia di Otranto (Lecce). L'impresa di Paolo Pinto, portabandiera del nuoto di gran fondo italiano, è stata scelta con questa specialità ha avuto il riconoscimento ufficiale da parte della Federazione Italiana di nuoto, va ben oltre l'aspetto puramente sportivo in quanto è da intendersi quale momento celebrativo in un contesto generato di apertura di relazioni diplomatiche tra i due paesi. Pinto, nonostante sia vicino ai 47 anni (il festeggiato è in agosto), si appresta a tentare la traversata che lo costringerà a restare in acqua non meno di 35 ore, affidandosi soprattutto alla grande esperienza accumulata nella sua lunga attività natatoria. Dopo aver ottenuto i risultati di rilievo in piscina, Pinto ha cominciato a dedicarsi al gran fondo in mare nel 1977 attraversando lo stretto di Messina in 3401'.

### Ippica: Polar a S. Siro Era quotato 12 a uno

MILANO. Un poker di cavalli nel premio Gallarate ieri a San Siro con vittoria di Polar, il concorrente più abbandonato al gioco (era quotato addirittura 12 contro 1). Sulla lunga distanza di 2400 metri è andato in testa Robert Louis, il favorito, per condurre davanti a Tebaldo Brusato (controfavore), Polar e al tedesco Arszlan. Robert Louis imponeva un buon ritmo alla corsa e manteneva un certo vantaggio in retta d'arrivo, dove Tebaldo Brusato tentava di avanzare portandosi a centropista, aprendo un bel varco nel quale si infilava Polar. In breve Robert Louis veniva superato, mentre il largo avanzava ad ample folie Arszlan. Bellissima la lotta finale tra Polar e Arszlan ed esito definito soltanto dalla fotografia. Vinceva Polar per una corta testa su Arszlan. Terzo, staccato di tre lunghezze, Robert Louis e, ancora più lontano, Tebaldo Brusato al quarto posto. Vittoria a sorpresa anche nel premio Parma, nel quale Decorative veniva a fulminare in arrivo Paramaribo, partito favorito alla pari e in difficoltà al cento metri finali. Le altre corse sono state vinte da: Brigitte la Veau (secondo Zeng), Gift for love (secondo Cesare Junior), Arturo Franco (secondo African Tudor), Fire Thatch (secondo Blue Times), Bonnement (secondo Nonidas), Tower of the Sky (secondo Badraan).

### Brevi

- Fignon campione di Francia**  
Laurent Fignon, vincitore del Tour '83 e secondo nel recente Giro d'Italia, ha vinto per distacco il titolo di campione di Francia su strada sul circuito di Fouy, il secondo, Eric Dall'Ardenna, è quinto al traguardo un minuto dopo.
- Olimpiadi: gli azzurri di basket nel gruppo A**  
L'Italia farà parte del gruppo «A» con Australia, Brasile, Egitto, Jugoslavia, RFG: questo l'esito del sorteggio, svoltosi a Marrakech di Spagna, nella sede della FIBA.
- Basket: la nazionale battuta a Taiwan**  
La nazionale azzurra è stata superata ieri per 66-65 dalla rappresentativa giapponese in un incontro della fase preliminare della coppa William Jones.
- Motocross: due vincitori nella 250**  
Due uomini sul gradino più alto del podio nel gran premio di Germania settima prova del campionato mondiale di motocross, classe 250. Hanno vinto il inglese Whitley su Suzuki e il belga Martens entrambi capaci di un primo e terzo posto nelle due manche.
- Football americano: finale Warriors-Frogs**  
Saranno i Warriors di Bologna o i Frogs di Busto Arsizio a disputare la finalissima del quarto campionato italiano di football americano, in programma a Rimini il 7 luglio. Nelle due semifinali i Warriors hanno battuto gli Angels per 14 a 11, mentre i Frogs hanno sconfitto per 24 a 21 i Doves.
- Sci nautico: Sonia Truzzi in Trentino**  
Sonia Truzzi ha vinto lo slalom disputato sulle acque del lago trentino di Caldorazzo. Ad Alberto Cavanna la gara maschile.

# RISPARMIATE 3.996.000\*

**DAL 26 GIUGNO AL 7 LUGLIO.**

**NUOVO.** Col 20% di anticipo e il resto a rate si possono risparmiare, sui modelli Citroën, fino a 3.996.000 lire. Su BX Diesel modello TRD, ad esempio, si risparmiano 2.380.000 lire.

**USATO.** Col 10% di anticipo e la prima rata a settembre, dopo le vacanze, puoi acquistare un ottimo usato di tutte le marche.

Vieni dai Concessionari e dalle Vendite Autorizzate.

## CITROËN

CITROËN TOTAL